



Dal vangelo secondo Marco (10, 46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato

via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore

COMMENTO: Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

ERMES RONCHI

Udienza. Il Papa: se la libertà non è al servizio del bene è sterile

"Se la libertà non è a servizio del bene, rischia di essere sterile e non portare frutto. La libertà guidata dall'amore - ha spiegato - è l'unica che rende liberi gli altri e noi stessi, che sa ascoltare senza imporre, che sa voler bene senza costringere, che edifica e non distrugge, che non sfrutta gli altri per i propri comodi e fa loro del bene senza ricercare il proprio utile.

Soprattutto in questo momento storico, abbiamo bisogno di riscoprire la dimensione comunitaria, non individualistica, della libertà: la pandemia ci ha insegnato che abbiamo bisogno gli uni degli altri, ma non basta saperlo, occorre sceglierlo ogni giorno concretamente. Questo è il test", ha spiegato il Papa: "se la libertà non è a servizio del bene rischia di essere sterile e non portare frutto. Invece, la libertà animata dall'amore conduce verso i poveri, riconoscendo nei loro volti quello di Cristo. Il Papa, in particolare, ha stigmatizzato "una delle concezioni moderne più diffuse sulla libertà: 'la mia libertà finisce dove comincia la tua'". "Ma qui manca la relazione, il rapporto!", ha esclamato: "È una visione individualistica. Invece, chi ha ricevuto il dono della liberazione operata da Gesù non può pensare che la libertà consista nello stare lontano dagli altri, sentendoli come fastidi, non può vedere l'essere umano arroccato in sé stesso, ma sempre inserito in una comunità. La dimensione sociale è fondamentale per i cristiani, e consente loro di guardare al bene comune e non all'interesse privato".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù vinci la nostra cecità che ci impedisce di vedere Te
in coloro che gridano la propria miseria e chiedono il nostro aiuto! Amen.

ANNO CATECHISTICO 2021-2022 Campocroce

GRUPPO	GIORNO	ORA	Inizia il
2° elem.	sabato (ogni 15 gg)	10:00-11:00	30ott.
3° elem.	sabato	10:00-11:00	30 ott.
4° elem.	sabato	10:00-11:00	30 ott.
5° elem.	sabato	09:00-10:00	30 ott.
1° media	venerdì	15:30-16:30	29 ott.
2° media	Sarà comunicato	a breve	
3° media	venerdì (ogni 15 gg)	15:15-16:15	29 ott.
1°-5° super.	venerdì	20:30	29 ott.

AVVISI per CAMPOCROCE:

—**N.B.** In occasione della festa patronale di S. Andrea (28 nov. 2021) celebreremo gli anniversari di matrimonio. Iscriverti per tempo in sagrestia o per telefono al numero 3204103149. Domenica 28 novembre si farà in palestra il pranzo comunitario (con Green Pass). Iscrizioni in oratorio da domenica 24 ottobre fino a domenica 14 novembre ore 10:00-12:00.

—**N.B.** Come dalla letterina che vi giungerà nei prossimi giorni...sono molto gradite delle "sponsorizzazioni" per la festa Patronale di S. Andrea Ap. Rivolgersi a don Ruggero 3204103149.

— **Domenica 21 novembre (Madonna della Salute)** la S. Messa delle ore 10:30 sarà trasmessa con Radio Maria.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
XXX Settimana del Tempo Ordinario - II Settimana Liturgia delle Ore		
Domenica 24 XXX T. Ordinario B Ger 31, 7-9 Sal 125 Eb 5, 1-6 Mc 10, 46-52 <u>GIORNATA</u> <u>MISSIONARIA</u>	08:00 def.ti: De Prosdocimi Natalina* Palmira, Giulio Campagnaro, don Carlo Campagnaro* def.ti Tonin, Masiero 10:20 Ritrovo ACR davanti alla chiesa per tutti i bambini / ragazzi dalla 1° elem. fino alla 3° media 10:30 Apertura dell'Anno Pastorale con Mandato alle catechiste, e a tutti gli operatori pastorali def.ti: Elena, Pietro, Oscar, Gino, Maria* def.ti fam. Vitadello* Simionato Mario, Lina* Suore Bragagnolo* Giuseppe, Irma, Mattia, Adele, Emilio* 11:45 Battesimo di Marzaro Daniel di Enrico e Silvestri Ilaria. 18:30 def.ti: Carraro Renzo e fam.* Zaggia Artemio, Wanna, Asti Ines, Dorotea* Leandro, Anna, fam. De Pieri*	09:00 def.ti: Cazzin Mario* Spolaore Irene, Gambato Armando* Spolaore Luigi, Giulia, Antonio* 10:30 def.ti: Turcato Rita, Furlan Danilo* Risato Maurizio (Ann), Gino* Paggini Maria Teresa, Gino, Vescovo Ada* Carraro Elia e fam. def.ti* De Toni Luigi, Dus Tarcisia, e fam.*
Lunedì 25 Lc 19, 1-10	18:30 def.ti: Milan Flora, Manarin Umberto, Boato Mario*	
Martedì 26 Lc 13,18-21	16:30 Incontro Liturgico 18:30 def.ti: Rossi Angiolina, def.ti fam. Fornacciari Athos, Catto Giuseppe*	08:30 S. Messa per Monica Mosca*
Mercoledì 27 Lc 13, 22-30	18:30 def.ti: fam. Fracasso Mirco, Giovanni, Ferruccio, Calzavara Marcellina* 20:30 Adorazione e preghiera mariana	21:00 Veglia Missionaria presso don Orione
Giovedì 28 <u>SS. SIMONE E GIUDA</u> Lc 6, 12-19	18:30 S. Messa per i nostri missionari	
Venerdì 29 Lc 14, 1-6	09:00 def.ti: Masetto Concetta* 20:30 Incontro con genitori e padrini/madrine dei cresimandi	20:30 Incontro con i giovani dalla 1° alla 5° superiore
Sabato 30 Lc 14, 1.7-11	16:00-18:00 Confessioni in preparazione alla festa dei Santi e defunti 18:30 def.ti: Coi Alessandro e fam.* Ragazzo Pietro, Franca, Bruno, Rino, Delfia, Primo, Paolo* Paggiaro Vincenzo, Vittoria* Carraro Gino, Michela Iole* Rocchi Bianca* Caravello Sante, Ragazzo Edvige, Ugo, Giovanni, Scattolin Cesarina* Saccon Silvana, Masetto Silvio, Perin Giovanni* Favaro Benedetto, Alba, Rosa, Furlan Ernesto, Antonia* Masiero Gino, Emanuela e fam.*	15:30-17:30 Confessioni in preparazione alla festa di Tutti i Santi e defunti
Domenica 31 XXXI T. Ordinario B Dt 6, 2-6 Sal 17 Eb 7, 23-28 Mc 12, 28b-34	08:00 def.ti: Annoè Rino* Moruzzi Adriana* def.ti fam. Vitadello* Simionato Mario e Lina* suore Bragagnolo* 10:30 S. Messa con il Sacramento della Confermazione (per quanto possibile chiediamo a coloro che frequentano questa S. Messa di partecipare in altra celebrazione per lasciare posto ai ragazzi della S. Cresima e ai loro familiari) def.ti: Milan Luciano* 18:00 def.ti: Ongaro Flavio* N.B. La notte tra sabato 30 e domenica 31 si passerà all'ora solare, pertanto l'orario della S. Messa della sera feriale e festiva sarà spostata alle ore 18:00	09:00 def.ti: Zambon Adriano, Traverso Giuseppe, Vernizzi Leandrina* Pandrin Roberto, Pagotto Lucio* Vedovato Iolanda, Carraro Guido* 10:30 def.ti: Bortolozzo Giovanni, Olga*

Saluti dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero*